# Bollettino n. 1084

Del 2 marzo 2010

"Riflettiamo tra noi: il senso del presente tra passato e futuro" Dott. Massimo Tazzioli

> Anno Sociale: 2009/2010 Presidente: **Luigi Gelmi** Segretario: Matteo Oriani

#### **SOMMARIO**

Cronaca della Serata Comunicazioni dalla segreteria Programma delle prossime riunioni Dal Distretto Programma del Gruppo Orobico

#### SOCI PRESENTI: 25

Acerbis, Boselli, Bosisio, Carnazzi, Chiesa, Crippa, Dall'Olio, Ferigo, Frizzi, Gallarati, Gelmi, Gervasio, Ghidini Testa, Ghisalberti, Lamera, Longo, Maestri, Moioli, Nusiner, Riccardi, Rossi, Sacerdote, Signori, Zaccaria, Zambaiti.

# SOCI CHE HANNO SEGNALATO L'ASSENZA:

Albertoni, Bergamaschi, Bordogna, Civettini, Colani, Cominelli, Crippa Sardi, Dolci, Guffanti Pesenti, Labianca, Lanfranchi, Maccarone, Nozza, Robba, Roche, Ruggeri, Setti, Tironi, Vitali.

SOCI IN TEMPORANEO CONGEDO: 2 Jannone, Zambaiti.

FAMILIARI: 0

OSPITI DEL CLUB: 2 dott. Massimo Tazioli,

Barbara Nappi

SOCI PRESSO ALTRI CLUB: 1

Roche il 2 marzo all'Interclub del RC Romano di Lombardia/RC Bergamo Sud.

**OSPITI DEI SOCI: 0** 

SOCI DI ALTRI CLUB: 0

AMICI IN VISITA: 0

**TOTALE EFFETTIVO: 54 Soci** 

54 - 2 = 52

25 + 1 = 26 su 53 = 48.076 %

TOTALE PRESENZE = 27

ASSIDUITA' MESE DI FEBBRAIO:

51,905%





# ROTARY CLUB BERGAMO NORD

Servire al di sopra di ogni interesse personale

2040° DISTRETTO ITALIA DEL ROTARY INTERNATIONAL



# MARZO: Mese dell'Alfabetizzazione

Settimana mondiale del Rotaract dall'8 al 14



i sono alcune circostanze, chiamiamole casuali se crediamo al 'Caso', in cui nel nostro percorso di vita vengono deposti dei 'semi'. Piccoli, come tutti i semi, ma che se trovano condizioni adatte possono germogliare ed aprire nuovi orizzonti.

La serata di martedì 2 febbraio potrebbe essere stata una di queste occasioni: un relatore che all'ultimo istante dà forfait per motivi di salute, un ospite che si improvvisa relatore, l'avvio di una serata inconsueta.

**Massimo Tazzioli** è stato il gentilissimo ospite del nostro Presidente Luigi che in emergenza ha accettato di sostituire il Prof. Manara, introducendoci ad un tema inconsueto, quello delle 'PRATICHE FILOSOFICHE'.

Sembra quasi una contraddizione di termini, al nostro orecchio profano: ma come, che c'entra la filosofia con la pratica? La filosofia siamo stati abituati a concepirla, fin dai tempi della scuola, come teorizzazione, astrazione per eccellenza, pura elucubrazione mentale...

E poi, dico io, al massimo ci ricordiamo qualcosa di 'storia della filosofia', di personaggi che abbiamo studiato e di cui ci rimane a malapena appiccicata alla mente qualche 'etichetta': Platone quello delle 'idee' e della 'caverna', Socrate quello saggio che

II PRESIDENTE Luigi Gelmi è reperibile al:

tel.: + 39 035 252461 +39 0345 92525

fax + 39 035 4328175 cell. 335 5382993

e-mail: luigigelmi@gmail.com

Il SEGRETARIO Matteo Oriani è reperibile al tel.:

+39 02 67486225

fax +39 02 67482488-2879

cell. 392 2693593

La Segreteria R.C. Bergamo Nord:

Barbara Nappi - Passaggio S. Bartolomeo, 7 24121

Bergamo. Tel. e fax: +39 035-223020 e-mail: <a href="mailto:bergamonord@rotary2040.it">bergamonord@rotary2040.it</a>

web: www.rotarybgnord.it

Anno rotariano 2009 -2010 Dirigenti e Consiglieri del Club

Consiglio Direttivo: Presidente: Dr. Luigi Gelmi Vice Presidente e IP 09-10: Dr. Alberto Longo

Segretario: Dr. Matteo Oriani Tesoriere: Dr. Claudio Ferigo Prefetto: Dr. Andrea Lanfranchi Past President: Dr. Giorgio Dall'Olio

Consiglieri: Luca Sacerdote, Antonio Zaccaria,

Carmelo Maccarone

#### Presidenti di Commissione

- Effettivo: Dr. Giorgio Dall'Olio

Relazioni Pubbliche: Dr. Paolo Boselli
Amministrazione: Dr. Claudio Ferigo
Programmi: Arch. Sergio Colani

Rotary Foundation: Ing. Giorgio RobbaDelegato per le Giovani Generazioni:

Dr. Severino Frizzi

#### MOTTO PER IL ROTARY 2009-2010:

"The future of Rotary is in your hands" – II futuro del Rotary è nelle vostre mani Presidente del Rotary International 2009-2010 John KENNY

Governatore Distretto 2040:

Prof. Dott. Marino MAGRI Segreteria: Via Cimarosa,4 – 6° P

Milano - 20144

Tel: 02-3311787 - Fax: 02-3311262 e-mail: <a href="mailto:segreteria@rotary2040.it">segreteria@rotary2040.it</a>

SITI ROTARY IN INTERNET: i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: http://www.rotary.org; ROTARY ITALIANO: http://www.rotary.it; ROTARY DISTRETTO 2040:

http://www.rotary2040.it

BOLLETTINO N. 1084 DEL 2 MARZO 2010 poveraccio l'hanno fatto fuori con la cicuta, Pitagora quello dei triangoli, Euclide anche lui coi teoremi, Parmenide con 'l'essere immobile' in contrasto con Eraclito col 'panta rei - tutto scorre' (e mettersi d'accordo?), Epicuro il godereccio, Zenone che faceva fare le gare ad Achille piè veloce con una tartaruga (bella forza), Seneca grande saggio che però se la faceva con gli imperatori pazzi (Caligola e Nerone), Kant che criticava tutto, ragion pura e ragion pratica, Hegel con la 'fenomenologia' (niente a che vedere con lo studio di Ronaldo do Brazil), e poi quei 'romanticoni' di Fichte e Schelling, e Marx che ha dato il la al comunismo con tutti gli annessi e connessi, Nietsche che credeva a Superman e ha dato spunto al fascismo con tutti gli annessi e connessi ecc. ecc.

Beh, a parte gli scherzi, secondo l'esperienza del nostro relatore la Filosofia, specialmente nell'antichità, non era affatto soltanto speculazione teorica ma, innanzitutto, pratica esistenziale, scelta di vita, ricerca di saggezza, che nasceva da un certo modo di vivere e si trasmetteva attraverso veri e propri esercizi spirituali.

E, in molti casi, la Filosofia si poneva come una vera e propria terapia dell'esistenza e una cura dell'anima.

Questo aspetto pratico, concreto ha 'folgorato' il nostro relatore durante il periodo dei suoi studi universitari (laurea in Economia e Commercio, laurea in Scienza della Comunicazione, master in Filosofie orientali) nel momento in cui si è 'imbattuto' nell'esame di 'pratiche filosofiche', che ha indirizzato la sua vita e la successiva attività professionale. Fino a fargli intraprendere la professione di 'counseler filosofico' sull'onda degli insegnamenti del francese Pierre Hadot e dell'italiano Romano Madera.

Approccio interessante, soprattutto in questa nostra cosiddetta epoca dell'incertezza, della fluidità, dell'accelerazione, della fine della modernità e la presenza della post-modernità.

Ecco due 'semi' lanciati da Tazzioli quali 'esempio veloce' di esercizi di 'pratiche filosofiche':

il restare 'nel presente'

il 'vedere le cose dall'alto'.

Nell'esperienza del nostro relatore, la consapevolezza profonda ed esperienziale di questi principi/esercizi, sono stati determinanti. Ma si tratta di un atteggiamento, una pratica che va costruita con impegno e passione.

Chiaramente, dietro queste due semplici principi si cela un mondo, un universo; sono implicati il pensiero e l'insegnamento di millenni, di maestri, filosofie, tradizioni spirituali occidentali ed orientali. E, di fatto, è inutile nascondersi che l'affacciarsi con profondità sull'orlo dell'abisso di questi temi potrebbe dare le vertigini: implica infatti volontà, approfondimento, conoscenza di sé ed esplorazione del proprio rapporto con l'esistenza e con l'universo. Roba da 'entronauti'...

Riporto da uno scritto di Romano Madera, recuperato da Internet:

"Basta un attimo solo per rendere la vita degna di essere vissuta. Non un attimo di piacere isolato, ma un attimo capace di imprimere un senso, di regalare una prospettiva. Ci sono istanti che non passano, forti e pregnanti al punto da non essere eliminati: sono centri di luce. Nella vita ce ne sono, come i momenti di commozione, o di illuminazione intellettuale, o di riconoscimento del dolore." E ancora: "Spesso, invece, siamo ciechi o paralizzati o inerti, e non ci accorgiamo di nulla. Bisogna aprire la testa, gli occhi, il cuore. Solo in questi attimi presenti possiamo trovare un senso alla vita ed espanderci."

E da Pierre Hadot: "Ogni attimo ha un valore infinito perché

rappresenta l'eternità nella sua interezza. Occorre accettare e amare la metamorfosi dell'essere per ritrovarsi uniti al divino che è nell'esistenza."

Quindi, aggiungerei, il 'presente' come fatto dinamico, non statico o avulso dal 'passato' o dal 'futuro': qualcosa che cambia in chiave esperienziale, in funzione dell'intensità di consapevolezza, di 'presenza' a noi stessi che sappiamo raggiungere. Ogni attimo come potenziale scrigno di tesori nascosti, che si rivelano quando siamo pronti e disposti a riceverli. Nel tempo di un respiro. L'Attimo con la A maiuscola, quello dei mistici e dei poeti. E adesso anche dei filosofi.

Semi, si diceva. Che prima ti stimolano, ti interrogano e fanno sorgere domande ed obiezioni, come quelle, importanti, che sono uscite nel corso della serata. Tipo: 'ma restare nel presente significa condannarsi all'immobilismo'? E perché restare nel presente se il presente è brutto?' Oppure 'è meglio parlare di *qui e ora* o di *sempre e ovunque*?' Semi, che poi possono attecchire e continuare a farci chiedere 'ma come si fa, cosa vuol dire, cos'è questa storia dello 'stare nel presente', forse vale proprio la pena provarci'?

E, aggiungiamo, se questa diventa una domanda pressante, magari si aprono nuovi orizzonti. E possono avviarsi anche strani meccanismi virtuosi, che hanno a che fare con cose ancora oggi 'misteriose' ma che sono entrate da tempo nel campo dell'indagine psicologica e scientifica. Tanto per dirne alcune: le sincronicità di Jung, l'entanglement della fisica quantistica (che stabiliscono rapporti fra cose e situazioni indipendenti da spazio e tempo), i rapporti energia-pensiero-materia che hanno avuto inizio con Einstein e che stanno aprendo scenari al di là dell'immaginabile... E così si potrebbe pure aprire qualche spiraglio di comprensione sul perché, secondo quanto affermato in apertura dal nostro relatore, 'quando ci si pone intensamente nel presente, in atteggiamento di accettazione, di fiducia e di apertura, le cose spontaneamente prendono una piega diversa e i frutti cadono da soli'.

Forse vale la pena provarci.

Letture consigliate:

Eckhart Tolle - II potere di adesso – Armenia Eckhart Tolle - Un nuovo mondo - Mondadori Pierre Hadot - Che cos'è la filosofia antica? - Einaudi

Romano Madera - La filosofia come terapia dell'esistenza - Mondadori

Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare
la presenza e/o l'assenza
e l'eventuale partecipazione
di coniugi e ospiti.
Grazie per le vostre
comunicazioni.
035 223020

BOLLETTINO N. 1084 DEL 2 MARZO 2010

# DALLA SEGRETERIA



# PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

Martedì 9 marzo: ore 20 in sede "Parliamo tra noi" e del Service del Gruppo Orobico sui disabili.

Giovedì 18 marzo: ore 20 alla Marianna, i ragazzi di S. Patrignano (interpreti dello spettacolo previsto il giorno successivo) con il regista e il dott. Gian Paolo Brusini, tossicologo, in Interclub con il Rotary Club Bergamo Sud.

Venerdì 19 marzo: ore 9 al Teatro Conca Verde "Spettacolo Teatrale WeFree" by San Patrignano.

Martedì 23 marzo: ore 20 in sede con familiari "Serata dei bolliti piemontesi" sarà presente per la preparazioni in sala e per la presentazione dell'allevamento il famoso "macellaio" Franco Cazzamali.

# DRUG IS A SHEET LIFE IS A WOUNDERFUL HIT

RITENIAMO UTILE CONTINUARE A PARLARE DI DROGA. SOGNIAMO UN MONDO IN CUI EMERGANO LE NOSTRE POTENZIALITÀ E LA NOSTRA CAPAR-BIETÀ.

SOGNIAMO UN MONDO IN CUI ESSERE NOI STESSI E CONDIVIDERE LE DIVERSE SENSIBILITÀ CHE NON SONO DEBOLEZZA

MA TESTIMONIANZA DELLA NOSTRA CAPACITÀ DI AMARE

Wefree
APPLETE TO LIM

PB

"WE FREE" by San Patrignano

Teatro Conca Verde - Bergamo 19/03/2010 ore 9.00

# MARZO BUON COMPLEANNO



MUGSTILLOFF

DAY

BUON COMPLEANNO AI NOSTRI SOCI: Carnazzi il 4, Bosisio il 24.

BUON ONOMASTICO ALLE NOSTRE SI-GNORE:

Emanuela Piazzini Albani il 26.

PAGINA 3

### DAL DISTRETTO

Caro Presidente e caro Segretario,

Il mese di marzo pone alla nostra riflessione importanti argomenti per la vita del Rotary: l'alfabetizzazione e la celebrazione della settimana mondiale del Rotaract (8-14). Due argomenti che trovano una comune matrice nell'essenza del Rotary: uno esalta la realizzazione di un'istruzione primaria universale al fine di fornire ad ogni individuo gli strumenti base di conoscenza per operare nell'ambiente in cui vive; l'altro sottolinea la creazione di una struttura adatta alla preparazione dei giovani per una loro futura leadership e per un attivo impegno in azioni di volontariato orientate all'ideale del servire.

In entrambi i campi il nostro Distretto vanta risultati assai soddisfacenti, che devono stimolare tutti i Club a proseguire con tenacia e con obiettivi sempre più ambiziosi le loro azioni in questi settori.

L'alfabetizzazione rappresenta una delle enfasi Presidenziali che da alcuni anni i Presidenti Internazionali pongono nei loro programmi, a conferma del valore che il Rotary attribuisce all'argomento.

Combattere l'analfabetismo nel significato più ampio del termine, significa infatti contribuire alla costruzione di una società libera e alla promozione sia di un completo sviluppo umano che della pace nel mondo.

La problematica alfabetizzazione coinvolge i Rotary Club di tutto il mondo e si articola in migliaia di progetti realizzati nelle diverse comunità, non solo nelle aree sottosviluppate con costruzioni e arredamenti di scuole, formazione di personale docente, invio di libri di lettura, ma anche nei paesi più sviluppati con progetti per migliorare l'istruzione e la capacità di lettura e scrittura, con la fornitura di computer e di sistemi di apprendimento informatici sino a strumenti di educazione finanziaria.

Alcuni dati forniti dall'UNICEF sono significativi al riguardo: un miliardo di bambini e adulti colpiti dall'analfabetismo (15% della popolazione mondiale) - 115 milioni di bambini in paesi in via di sviluppo non frequentano la scuola - in tutto il Mondo 500 milioni di analfabeti sono donne. Va anche ricordato che nel 2000, 189 paesi hanno adottato la Dichiarazione del Millennio, con l'obiettivo di un'istruzione primaria universale da raggiungere entro il 2015!

Nel nostro Distretto il PDG Renato Cortinovis da alcuni anni, con una nutrita schiera di rotariani, ha contribuito a sviluppare questa "missione rotariana" portandola a livelli di eccellenza. Come giustamente fa osservare Cortinovis i campi di azione nel settore sono molteplici poiché esistono diverse forme di analfabetismo, da quella storica legata ai giovani che hanno interrotto i loro studi, all'inserimento e all'integrazione nella nostra società di nuovi cittadini comunitari ed extracomunitari, fino a quella più recente degli adulti nei confronti della new technology.

Le diverse sfaccettature del problema hanno reso possibile un lavoro comune interdistrettuale (in collaborazione con il Distretto 2050), che sta trovando riconoscimenti ed un valido appoggio anche nelle strutture competenti regionali, che hanno ben accolto l'operato fin qui svolto dal Rotary.

La problematica del linguaggio, unitamente alla conoscenza delle diverse radici culturali dei vari popoli diviene una fonte essenziale per una civile convivenza e pone in risalto l'importanza del fattore umano su quello economico e politico che investe la società multietnica odierna.

Semplici osservazioni che devono stimolare i rotariani a continuare a lavorare in questo importante settore.

I programmi rotariani per le nuove generazioni sono molteplici sia a livello Distrettuale che a livello di Club, già da me trattati nella lettera di settembre, ma la ricorrenza in questo mese della settimana mondiale del Rotaract (8-14) mi spinge a ritornare sull'argomento.

L'idea di avvicinare i giovani al Rotary è nata nel 1968 con la creazione il 13 marzo nel Nord Carolina del primo Rotaract nel Mondo "Charlotte", idea che in breve tempo si è diffusa anche in Italia e in molti altri Paesi.

Oggi nel Mondo vi sono 8.002 Club in 167 Paesi con un totale di 184.046 soci.

Il Rotaract ha lo scopo di sviluppare le doti di responsabilità e di comando delle nuove generazioni inserite nell'etica civica nell'interesse della comunità. Ma i programmi per le nuove generazioni, sappiamo bene, non si limitano solo alla creazione e al mantenimento di Club Rotaract e Interact, ma comprendono anche numerose altre attività che, grazie al contributo di una schiera di entusiasti rotariani, il Distretto ha sempre valorizzato e tenuto in grande considerazione.

Nel ricordare il Rotaract desidero sottolineare ancora una volta che il Rotary per guardare al futuro deve aprirsi ai giovani non solo come dato anagrafico, ma ai giovani di idee, di entusiasmo, di voglia di fare.

A tutti evidenzio che:

"Il futuro del Rotary è nelle vostre mani"

#### Calendario eventi distrettuali

Marzo 2010

Sab. 6 - ore 08.30/13.00 SIPE Seminario Istruzione Presidenti Eletti 2010-2011 - IBM - Segrate (MI)

da Mer. 10 a Dom.14 RYLA Rotary Youth Leadership Award - Università Cattolica del Sacro Cuore

BOLLETTINO N. 1084 DEL 2 MARZO 2010

#### **NEI CLUB DEL GRUPPO OROBICO**

Rotary Club Bergamo - Lunedì 8 marzo: ore 18,30, riunione serale presso il Museo Alt di Alzano Lombardo. Relatori Simona e Tullio Leggeri, sul tema. "Visita al Museo ALT, arte moderna e contemporanea". Seguirà cena al Museo.

Rotary Club Bergamo Città Alta - Giovedì 11 marzo: ore 20,00 – Taverna del Colleoni - Bergamo. Serata all'insegna della musica nostrana: Luciano Ravasio & sons (cantastorie, cantautore, intrattenitore). Uno show, una serata divertente con familiari.

Rotary Club Bergamo Ovest - Lunedì 8 marzo: ore 20 presso la sede all'NH Hoteles di Bergamo, Con coniugi. "Claretta Petacci e i suoi diari dal 1932 al 1938 ". Relatore il giornalista MAURO SUTTORA.

Rotary Club Bergamo Sud - Giovedì 11 marzo ore 20,00 alla Marianna, Guido Roche, socio del R.C. Bergamo parlerà di "Tecnologia e restauro monumentale: Santa Croce a Firenze, le fontane di Bergamo e altri esempi".

Rotary Club Dalmine Centenario - Giovedì 4 marzo: Ristorante La Vacherie - Brusaporto. "Sicurezza stradale". Relatore dott. Giovanni Di Salvio, Dirigente del Compartimento Polizia stradale della Lombardia.

Rotary Club Romano di Lombardia - Martedì 9 marzo ore 20,00 - Ristorante Palazzo Colleoni, Cortenuova: "Il futuro nella formazione dei manager: serata pratica-esperenziale". Relatore: Valentina Gnudi.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina - Lunedì 8 marzo: ore 20,00 - La Rossera, "Conosciamo gli altri: il Panathlon International". Relatore il dott. Maurizio Gamba, Presidente del Panathlon Bergamo e il dott. Mario Mangiarotti.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca - Mercoledì 10 marzo ore 20 in sede alla Lepre. Relatore ing. Sara sul tema: "Territorio e ambiente, strategie e iniziative per il futuro"

19 Marzo p.v., organizzato dal Rotary Club di Massa Marittima, Distretto 2070, il cui Presidente è il Dr. Ferdinando Righi, con la partecipazione del Prof. Tosolin insieme al Presidente di Confindustria Toscana, Sig.ra Antonella Mansi, sull' argomento Sicurezza nei luoghi di lavoro, Industrie e Imprese della Toscana. L'evento si terrà nella Sala Conferenze dello Stabilimento Huntsman - Tioxide di Scarlino.

Informazioni: Dr.ssa Anna Montemaggi - Tel. 0566 71304, Cell 333 3896226 e-mail: <a href="mailto:anna\_montemaggi@huntsman.com">anna\_montemaggi@huntsman.com</a>



International Inner Wheel Bergamo

Mercoledì 24 marzo ore 20.30, Ristorante "Cappello d'Oro": Incontro conviviale "La cacciagione in tavola".

Prenotazioni : Rosa Colani (Segretaria) tel. 338-3036652

Lunedì 29 marzo al Teatro Dal Verme a Milano Gran Gala a favore dell'Ospedale indiano di Umden-Shillong A Jazz Story

Le Big Band nell'era dello swing. Omaggio a Glen Miller, Duke Ellington, Benny Goodman

BOLLETTINO N. 1084 DEL 2 MARZO 2010

